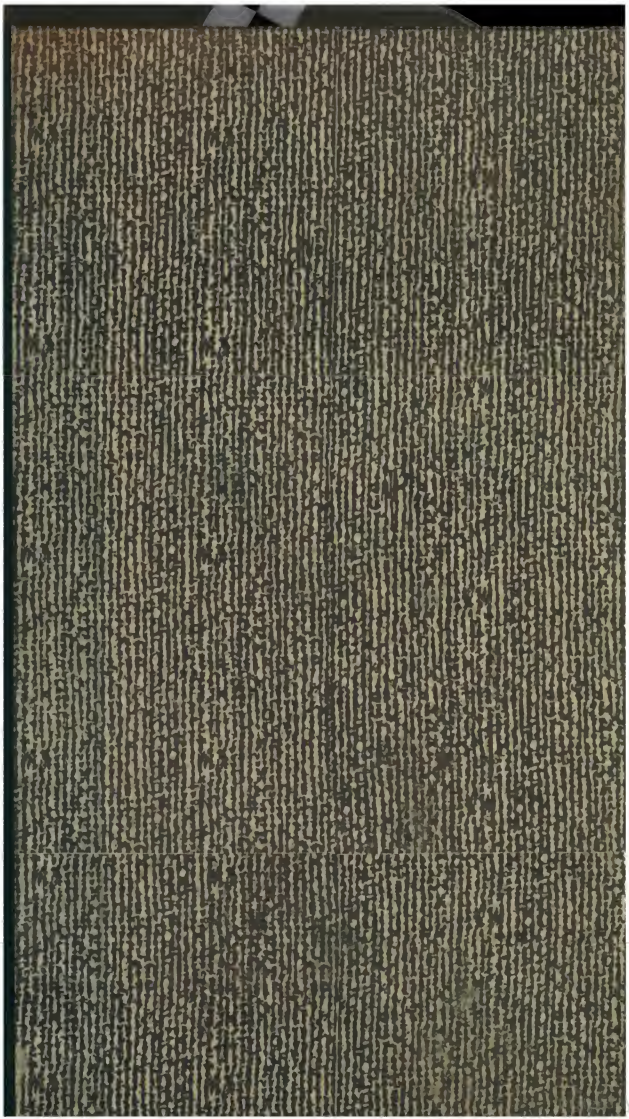


Digitized by Google

5188011

Pun. LI 192

SAGGIO

DI

NUOVI CARATTERI

DELLA

INCISIONE E FONDERIA

DI FRANCESCO SOLAZZO E COMPAGNI

DEDICATO

A SUA ECCELLENZA

Al Cav. D. Niccola Santangelo

MINISTRO SEGRETARIO DI STATO

DEGLI AFFARI INTERNI

NAPOLI

Dalla Stamperia di Salv. De Marco

1858

BIBLIOTECA NAZIONALE VITTORIO EMANUELE III NAPOLI

Digitized by Google

Digitized by Google

LA CERERE

Quando te scrivevi di Cartesio, nato nella Francia e morto nella Svezia forse dopo molti mesi di Storbetto temporale in Parigi, quando dell'I imperati... vennero in un bosaglio, vendo loro quegli uomini alla loro quiete che non ottenne mai Cartesio vivo; e un tendere assai rari e un tendere assai rari di conoscere il gran'uomo in Società ed onorato che amava grandemente, venne impercettibilmente in odio, che sotto di pronunciare il Descher chiaro. Certo pensò nel silenzio che i Grandi più certo ordinariamente sopisce alle pubblicate conversazioni; e lontano di dare in Pensieri il desiderio compito di conoscere un uomo del merito sinceramente distinto e del grado. In tempo dopo confessai avvenire quell'ingegno Fosse per dogma e di salsi a sui Fatto, e de' suoi che l'ostinarono Forse gli uomini del suo secolo gli cerca troppo sinceri per loro tradotto. Il solo troppo giudizio i Grandi e i Re, studiosi nemico ai suo posto. Il troppo ha disdetto le opinioni di Cartesio, ma in sua gloria maestà. Egli è stato a quel determinarsi Bossuet, che segnò le idee nuove del loro tempo si danno a conservar nati per conoscendere agli uomini. Finchè la filosofia e la scelta saranno pure alcuna cosa sopra la terra, avrà sempre stato che i fondamenti ha grande delle anche empidenti, e l'impegno sconvenevole avuto degli uomini di lodevol Cartesio per conoscimento, per gratitudine, assai per laboriosi; perchè se la verità è sua base, è sovr'essa sconvolgere colui che la scuoia. Conveniebbe pensare così l'elogio di Cartesio e per della chiesa di Rovina, - e più bene Rovina talora dovrebbe lodar Cartesio. Chi meglio potrebbe conoscer la carriera che Pianeta come attanti di lui. Non sono vissuto che grandi: egli ne scoprirebbe lidi i pensieri che sconvolgili come i pensieri di Cartesio Alcuni verità non per cosa dire sterili e sconte - ed per loro in stesso della natura fa grandezza intanto. Alcuni errori per

NOMPARIGLIA

Tutta quest'opera sarà consecrata alla verità, alla filosofia alla virtù. Forse non mancherà a' miei nemmeno che non mi perdonerebbe Pelagio di un filosofo ancora vivente; ma Cartesio non vive più, e non già trarranno contro quindici anni dalla sua morte: io non temo nè di forze l'orgoglio, nè d'irritare l'amicizia. Per giudicare Cartesio, per conoscere quanto ha lo spirito di un uomo solo aggiunto allo spirito umano, cosa un locare il segno d'onde si partì. Dipingerò dunque lo stato della filosofia e delle scienze di quel'guerra, nel quale marque questo grand'uomo. Misterete come la natura formollo, e come essa preparò la rivoluzione maravigliosa che influisce su tutti i secoli avvenire. Spargherò quindi l'odezza dei suoi pensieri. Anche i suoi errori moderni avranno un non so che di grande - di sublime. Vedremo lo spirito umano, percosso dai raggi di una luce nuova, tenebroso, agitarsi, e tegnar urlare i suoi passi. Vedremo enumerare atti dall'un confine all'altro del mondo il filosofeo unito. In mezzo a questa universal commozione a Cartesio ci ricondurremo, se ha contemplando Pascal, e cercando se il gran cuore della diretti alla felicità; e forse metteremo fine piangendo colore che, a vantaggio della umanità, e aver

F. S.

Digitized by Google

MIGNON

La più parte de' fisici pensa che la grandine si formi con l'influenza dello elettricismo: ond'è che si sono proposti diversi apparecchi per impadronirsi di questa potenza appena si manifesta; ma fin oggi i risultamenti ottenuti non ispirano molta confidenza, per consigliare ai proprietarii la spesa dei proposti apparecchi. Non vi ha ancora fra noi alcuna società, che assicuri i proprietarii dalla sventura della grandine, come per fortuna ne abbiamo diverse per le assicurazioni marittime. È noto, massime in alcune provincie del regno, che un disastro di tal natura colpisce non di rado or questo or quell'altro ricolto. In Francia esistono, oltre alle società assicuratrici per proprio conto, anche quelle che chiamansi assicurazioni reciproche contro la grandine; queste ultime hanno lo scopo di distribuire le perdite sofferte da alcuni associati sulla massa degli associati tutti. In questo caso è facile a conoscere che la quota non è fissa, sì bene varia in proporzione dei danni sofferti in ciascun anno; ed è tanto più variabile, quando il numero degli assicurati è più piccolo, e tanto più stabile, quando il numero è maggiore. Infatti sien due gl'individui che formino tra loro di assicurazioni reciproche una società; se uno di essi soffre il danno p. e. di ducati 200, l'altro pagar deve la metà in ducati 100; entrambi adunque in tal caso trovansi a soffrire il disastro. Se al contrario gli associati sono quindici o venti, ed accade ad uno di essi un sinistro p. e. di ducati 200, la quota a pagarsi da tutti è men

---

L'invenzione della stampa non è tanto recente quanto comunemente si crede. Nella China l'impressione tabellaria è in uso sin da più di mille e seicento anni; i Greci, ed i Romani conoscevano le sigle, o caratteri mobili; ed i libri d'immagini che uscirono alla luce sul cominciare del decimoquinto secolo servirono di modello a' saggi tentati dal Guttenberg in Magonza, nel 1450, sopra tavolette fisse. Ma perchè queste potevano di leggieri guastarsi, quell'uomo pieno d'industria, aiutato da Fust, cui si associò all'impresa, pensò di usare delle piastre di metallo. Se non che egli era mestieri far tante di cosiffatte piastre, quante erano le pagine da imprimere. Questo mezzo tardo e noioso, congiunto alla sua impossibilità

F. S.

Digitized by Google

Digitized by Google

PICCOLO-TESTO

Prima che il grande Enrico IV giungesse al trono della Francia era preso d'amore per la contesa di Guiche, che avea risoluto già di sposare. Un innamorato non può tacere, ed il principe cominciò a mettere a parte del suo progetto alcuni di quelli che accostavansi maggiormente a lui. Adulatori di professione, non mancarono di approvarlo subito, e per dargli a conoscere che n'erano persuasi, comunque pensassero internamente, si studiarono di puntellarlo con ragioni abbastanza ingegnose. Enrico però le avrebbe desiderate più sode, e quel ripetuto discorrere sopra la sua passione era affine un aprirsi il sentiero alla verità. Cominciò a temere non convenirgli l'effettuar queste nozze, quando non avesse prima consultato altresì quell'amico, nelle cui qualità e affezione egli avea meritissimamente riposta la sua fiducia. Quest'amico era il d'Abouigné. Lo condusse adunque in disparte, e non senza qualche titubazione gli annunciò il progettato suo matrimonio; ma come questa fosse un'accusa per lui, gli andò quindi con erudita dissertazione notando non pochi principi i quali aveano assicurato la loro felicità col dare la mano di

Chi si appoggia a simili storie per autorizzare vostra maestà ad eseguire un progetto che le sarebbe dannoso, è un vilissimo adulatore. I molti principi o sire che mi nominaste, godeano il tranquillo possesso de' loro stati, non aveano nemici alle spalle, non erano profughi al pari di voi, che non conservate la vita e non sostenete la vostra fortuna, fuorchè in grazia del merito e della molta riputazione che vi siete acquistata. Voi dovete, in questo momento, ai francesi azioni grandi e splendidi esempi.

F. S.

Digitized by Google

PICCOLO-ROMANO

Un giovanotto, con un fardello di minute merci sopra le spalle, girava per varie città occupato in farne la vendita. Giunse in un Castello, non molto lungi da Genova, e vi fu introdotto con lusinga che potesse aver seco alcun genere da poter essere comperato opportunamente. Entrò in una gran sala, nella quale vide dispersi alquanti signori, oltre ad altri dieci o dodici seduti in un angolo, intorno ad una gran tavola da giuoco. Il nostro mercantuccio, deposto il fardello, cominciò a mostrare tutto quello che possedeva; e nell'atto che i signori pigliavano in mano, ora una cosa ora l'altra, egli pian piano si appressò alla tavola, attirato dal molto oro ed argento che vedeva brillarvi; ed essendo nuovo per lui questo spettacolo, nel mentre che il rapiva come a sè stesso, gli strappò dalla bocca un oh Dio! con l'aggiunta: Ah se avessi due sole di quelle doppie, come

Passò una decina d'anni, ed il giovane, che da vero avea prosperato, si avvenne, quasi senza volerlo, nello stesso castello; non più però con la bottega alle spalle ma con una ricca carretta di merci, tirata da tre buoni cavalli. Dimandò se si volea acquistare alcuna cosa, ed avutone in risposta che no; almeno soggiunse, mi sarà permesso di fare il mio dovere con la signora contessa? Ottenuta che n'ebbe la permissione trasse da un involto

F. S.

Digitized by Google

FILOSOFIA

A Venezia, il sig. Benedetto Udesino, in una rigida notte d'inverno, già spogliato di tutti i suoi abiti, stava per coricarsi. Quando gli parve di udire un gemito nel canale, da cui era la sua casa bagnata. Aprì la finestra e crebbero i suoi sospetti. Senza riflettere che la camicia era l'unica sua difesa, scese all'oscuro precipitosamente le scale, aprì la porta che mettea sul canale, e vedendo uno ch'era in pericolo di annegarsi, tuffossi nell'acqua quasi gelata, ed andò tanto nuotando finchè gli riuscì di abbrancare l'uomo, a cui rimanevano ancora pochi momenti di vita. Lo trasse all'opposta riva, e senza aver chi gli prestasse soccorso, se lo caricò sopra le spalle recandolo in casa di un fornaio poco distante, il quale opportunamente tenea una camera riscaldata ad uso del

Colà incontanente, prestò al moribondo tutti gli aiuti possibili ed ebbe la giusta ricompenza di veder coronata dall'esito felice una sì magnanima azione avendo l'individuo riacquistato i sensi smarriti ed acquistata la vita. Grondante d'acqua gelata, quasi nudo, impiegò più di tre ore in quest'atto di umanità senza che avesse arrecato un menomo danno al suo

F. S.

Digitized by Google

CICERO

Ai cuori sensibili Enrico quarto è tanto caro, che non si cesserebbe mai di parlarne. Dopo la pugna d'Ivry, che spinse i di lui nemici all'avvilimento, egli non avea più danaro. Cominciò l'armata ad ammutinarsi, ed i Svizzeri, più malcontenti degli altri, giurarono di non marciare, quando prima non fossero stati pagati. Enrico era in procinto di perdere in un momento il risultato delle sue molte vittorie. In questa circostanza crudele, si rivolse ad uno de' suoi confidenti, e lo ricercò se avesse a dirgli cosa capace di trarlo di tanto impaccio. Più che vi penso rispose, e meno vedo quale altro espediente si possa prendere, salvo che quello di

Il confidente si portò verso sera a ricevere gli ordini del suo signore, il quale gli palesò voler essergli compagno all'impresa. Partirono incogniti la notte da Mante, dove li tratteneva a loro malgrado, la spiegatasi sedizione, ed arrivarono in fretta a Meulan, scendendo alla casa della signora le Clerc, che in tal modo si

Digitized by Google

Digitized by Google

SANT' AGOSTINO

Alla fiera di Beucaire, un facchino di Gange ritrovò a caso un bellissimo orinolo a ripetizione, e recatosi tosto al pubblico banditore, lo incaricò di percorrere tutti i capi-strada vicini al sito nel quale lo avea ritrovato poco innanzi; e poichè a questo effetto occorreano trenta soldi, ed egli non ne avea che otto, prese ad imprestito altri ventidue che gli mancavano. Il proprietario comparve, ed il galantuomo non tardò un momento a restituirgli il perduto orinolo. È

Ma meglio ancora di lui, una povera vedova, carica di quattro figliuoletti, si mostrò tutta sollecita a cercare il padrone di un sacchetto di danaro, trovato da lei su la pubblica strada che da Strasburgo conduce a Savernes. Fatti tutti i possibili

F. S.

Digitized by Google

PICCOLO-PARANGONE

Dopo la vittoria di Marsiglia mentre il maresciallo Caltimat era cinto di comandanti che si congratulavano seco lui, rompe la calca un vecchio soldato e si getta a' suoi piedi. Mio ottimo generale, egli esclama, vengo a nome di tutta la truppa, per

Il maresciallo sollevandolo con molta bontà, esaminiamo disse, questo valoroso soldato. Egli non era lungi, introdotto nel circolo e genuflesso a' piedi

F. S.

Digitized by Google

PICCOLO-CANNONE

Federico costumava talvolta di vestir l'abito di semplice soldato, di mischiarsi la notte tra le sue truppe e trovare

Tu hai l'aria di un buon diavolo, gli disse il guerriero, e voglio

F. S.

Digitized by Google

GRECO DI P. ROMANO

ΛΈΩΝ, ταύρω παμμαγέθει ἐπιβουλεύων, ἐβουλήθη πρὸς αὐτὸν παραγενέσθαι. Καὶ δὴ προσκαλεσάμενος ὁ λέων τὸν ταῦρων, ἔφη πρὸς αὐτόν. Πρόακτον ἔθυσα, ὦ φίλε, καὶ, εἰ βούλει, σήμερον συνεστιαθῶμεν ὁμοῦ. Εβούλετο δὲ ὁ λέον μετὰ τὸ κατακλιθῆναι τὸν ταῦρῶν, καταγωνίσασθαι, ἔγουν καταθοινήσασθαι αὐτόν. Ὁ δὲ, ἐλθὼν, και θεασάμενος λέβητας πολλοὺς καὶ ὀβελίσκους μεγάλους τὸ δὲ πρόβατον μηδαμοῦ, μηδὲν ἐπὼν ἀπηλλάττετο. Τοῦ δὲ λέοντος, καὶ τὴν ἀπίαν μαθεὶν θέλοντος καὶ πυνθανομένου, δι' ἦν, οὐδὲν

N. B. L'accennato Greco P. Romano si può trasportare sul corpo Filosofia e Cicero. Il saggio del Greco P. Testo e S. Agostino fra pochi altri giorni sarà pubblicato.

GOTICO

Vinto che ebbe Scipione i Celtiberi, nel numero de' prigionieri fatti nella pugna, scopri una giovane di sorprendente bellezza. Era pur egli allora nel fiore degli anni; la vide a' suoi piedi, ed Amore, che non rispetta i conquistatori nemmeno, fece a lui provare gli effetti di sua

F. S.

Digitized by Google

Digitized by Google

RONDO

Italia terra classica, è la madre degli artisti di sommo credito: attira ogni anno dal Mondo intiero un gran numero di genti colte e studiose, onde raccoglier un immagine di sì classica terra. Con ragione è stata rinomata immortale dal

INGLESE

Una pianura ondeggiante di messi, coverta da tutti gli animali utili all'uomo, e sulla quale si posa lo sguardo senza aver mai potuto misurare i suoi confini, ravviva l'immaginazione, la tragge alla contemplazione dell'infinito. E tale è lo

F. S.

Digitized by Google

LETTERE DI DUE PUNTI

S. P. LA CERVA

LALLI GIO. BATTISTA O BIANCARDI SEBASTIANO

S. P. SOMPARELLA

SPAGNUOLI GIOAN BATTISTA MANTOVANO

S. P. MIGNON

DEGLI SPAGNUOLI GIOAN BATTISTA

S. P. PICCOLO-TESTO

CRISTINA REGINA DI SVEZIA

S. P. PICCOLO-ROMANO

MANSI GIOAN DOMENICO

S. P. FILOSOFO

LANDINO CRISTOFORO

S. P. CICERO

RUCCELLAI GIOVANNI

S. P. SANT' AGOSTINO

GIGLI GIROLAMO

F. S.

Digitized by Google

CARATTERI PER FRONTESPIZII

ROMANO OMBRATO MINION

BERNONICO DELLA TORRE GIOAN MARIA CASTONE

LETTERE AMERICANE TESTINO

BALDOVINI FRANCESCO

GRASSO PICCOLO-ROMANO

LALLI GIOVAN BATTISTA O BIANCIARDI SEBASTIANO

ROMANO PICCOLO-ROMANO

SPAGNUOLI GIOVAN BATTISTA MANTOVANO

TRATTEGGIATO FILOSOFIA

PICCOLOMINI ENEA-SILVIO O PIO II

ROMANO CICERO

TROMBELLI GIOVAN CRISOSTOMO

ITALIANO CICERO

FORLONI ACCOLTI PIER ANDREA

OMBRATO SANT' AGOSTINO

MAZZUCCHELLI GIOAN MARIA

GRASSO SANT' AGOSTINO

BOSVIC RUGGIERO GIUSEPPE

BISLUNGHE E PUNTI FILOSOFIA

PALESTINA COSTANTINOPOLI ALESSANDRIA

Digitized by Google

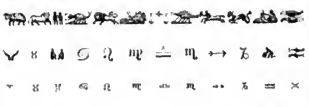
Digitized by Google

Digitized by Google

Digitized by Google

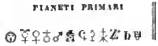
SEGNI DIVERSI

SEGNI DEL ZODIACO

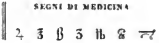


FASI DELLA LUNA

PIANETI PRIMARI



SEGNI DI MEDICINA



ASPETTI

F. S.

Digitized by Google

MARCHE ALGEBRICHE.

+ Più.	: È a.
— Meno.	:: Come.
= Eguale.	⁘ Progressione.
± Più o meno.	∤ Radicale.
× Moltiplicato per.	√ Radice.
> Maggiore di.	
< Minore di.	

FIGURE GEOMETRICHE.

∥ Parallele.	∠ Angoli eguali.
≜ Eguaglianza.	□ Quadrato.
⊥ Perpendicolare.	○ Cerchio.
∠ Angolo.	◇ Rombo.
△ Triangolo.	° Grado.
▭ Rettangolo.	′ Minuto primo.
⌊ Angolo retto.	″ Minuto secondo.

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22 23 24 25 26 27 28 29

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22 23 24 25 26 27 28 29

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22 23 24 25 26 27 28 29

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22 23 24 25 26 27 28 29

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22 23 24 25 26 27 28 29

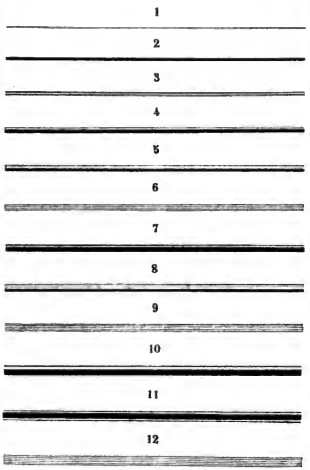
1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22 23 24 25 26 27 28 29

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22 23 24 25 26 27 28 29

F. S.

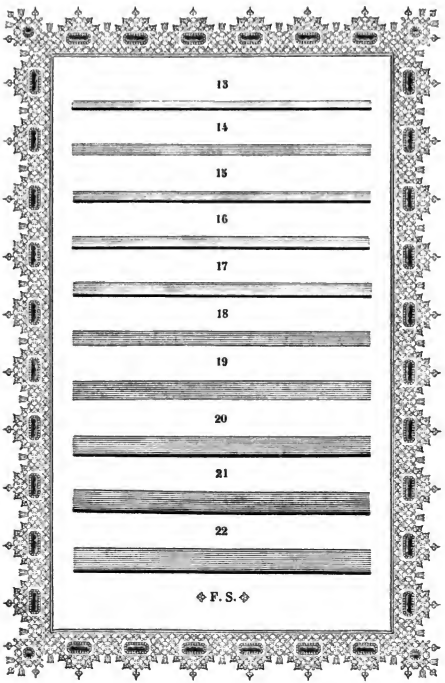
Digitized by Google

LINEE ASSORTITE



Digitized by Google

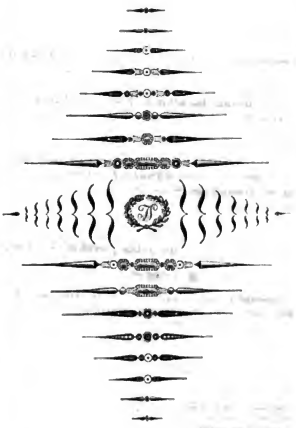
Digitized by Google



Digitized by Google

Digitized by Google

FILETTI ORNATI A FANTASIA E ACCOLLATE.



Digitized by Google

Digitized by Google

PICCOLO-ROMANO FORTE

Ai cuori sensibili Enrico quarto è tanto caro, che non si cesserebbe mai parlarne. Dopo la pugna d'Ivry, che spinse i di lui nemici all'avvilimento, egli non avea più danaro. Cominciò l'armata ad ammutinarsi ed i Svizzeri, più malcontenti degli altri, giurarono di non marciare, quando prima non fossero stati pagati. Enrico vedeasi in procinto di perdere il risultato delle sue molte vittorie. In tal circostanza crudele, si rivolse ad uno de' suoi confidenti, e lo ricercò se avesse a dirgli cosa capace di trarlo di tanto impaccio. Più che vi penso rispose, e meno vedo quale espediente si possa prendere, salvo che quello di esser

Di questo carattere, che per lo più si adopera ne' frontespizii, non ci ha il corrispondente corsivo, componendosi soltanto delle lettere majuscole, minuscole, e de' numeri ad esso correlativi.

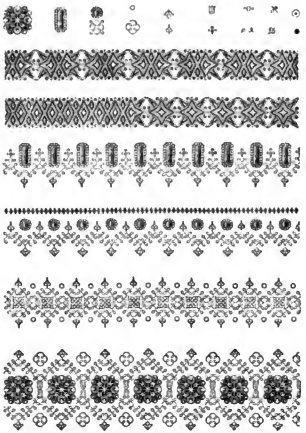
F. S.

N. B. Nella tavola che segue abbiamo dato il nome di *Fregi a fantasia* agli ornati che vi si vedono, perchè sono formati dalla fantasia del compositore, constando di diciassette soli pezzi diversi, congegnati in modo da presentare non solo questi fregi ch'io ho posti insieme, ma quanti altri il gusto e l'abilità del compositore ne sapranno immaginare.

Il Tipografo Salv. De Marco.

Digitized by Google

FREGI A FANTASIA



Digitized by Google

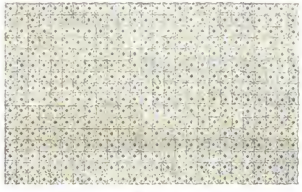
Digitized by Google

Digitized by Google

Digitized by Google

FONDI PER COPERTURE

SUL CORPO PICCOLO-TESTO



SUL CORPO FILOSOFIA

F. S.

Digitized by Google

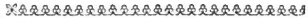
Digitized by Google

FREGI

1

2

3



4

5

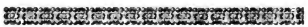
6

7

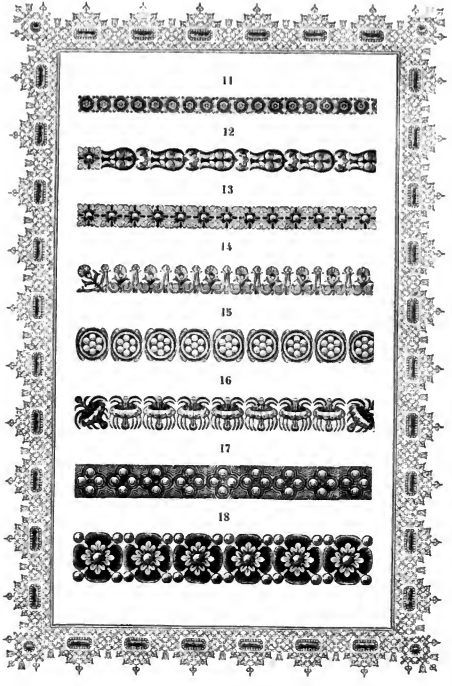
8

9

10



Digitized by Google



Digitized by Google

Digitized by Google

19

20

21

22

23

24

Digitized by Google

Digitized by Google

25

26

27

28

F. S.

Digitized by Google

Digitized by Google

PREZZI DE' CARATTERI E D'ALTRO

PER CIASCUNA LIBBRA NAPOLITANA

CARATTERI CORRENTI

Cerere (occhio di mosca)	*D.*	2. 00
Nomparigliа	»	70
Mignon	»	50
Piccolo-Testo	»	31
Piccolo-Romano	»	26
— — Grasso	»	40
Filosofia	»	24
Cicero	»	22
S. Agostino	»	20
Piccolo-Parangone	»	18
Piccolo-Cannone	»	18
Grosso-Cannone	»	18

CARATTERE GRECO

Piccolo-Testo	»	50
Piccolo-Romano	»	40
Cicero	»	35
S. Agostino	»	35

CARATTERI DI SCRITTURA

Gotico, 2 p. Cicero	»	40
Rondo, » Filosofia	»	40
— » Grosso-Rom.	»	35
Inglese, » Filosofia	»	1. 00

CARATTERI PER FRONTESPIZII

Egiziano ombrato Mignon	»	50
— semplice Cicero	»	35
— » P.-Rom.	»	50
— » P.-Parang.	»	35
— ombrato —	»	35
Americane Piccolo-Testo	»	50
Tratteggiato Filosofia	»	40
Italiano Cicero	»	40
Ombrato S. Agostino	»	45
— ora. 2 p. Cicero.	»	30
— — 2 p. S. Ag.	»	60
— — 2 p. Parang.	»	30

Grasso S. Agostino	*grana*	35
— Piccolo-Romano	»	60
— Piccolo-Parangone	»	35
Bislunghe 2 p. Filosofia	»	45
Lettere toscane	»	35
Chinese 2 p. Gr.-Parang.	»	60

SEGNI ALGEBRICI E CELESTI

Di Piccolo-Testo	»	55
Di Piccolo-Romano	»	50
Di Cicero	»	45
Di S. Agostino	»	40

FRAZIONI

Con linea curva sopra differenti corpi	»	40
Numeri rotti	»	80

LINEE

Da 1 a 3 fili	»	22
Da 4 a 8 »	»	35
Da 8 in sopra	»	40

INTERLINEE

Da 3 a 4 al Cicero	»	20
Da 5 a 6 —	»	24
Da 7 a 8 —	»	36
Da 10 a 12 —	»	50

ACCOLLATE E FILETTI

Semplici assortiti	»	40
Ornati a Fantasia	»	60

PREGI

Corpo (Nomp. e Mignon.	»	50
Corpo P.-Testo e P.Rom.	»	35
Corpo Filosofia in sopra.	»	30
Fregi a fantasia	»	60
Fondi per coperture	»	50

N. B. *Le lettere di 2 p. ordinarie hanno lo stesso prezzo de' caratteri ai quali appartengono. — I vecchi caratteri si ricevono franchi di porto e di altre spese nel magazzino dello Stabilimento al prezzo fisso di D. 18 il cantajo.*

MA[illegible]AGNO
LE[illegible]RI
[illegible]I
C[illegible]ICIO
Esere[illegible]rri, 12
Dom[illegible]i, 2
Tel. ([illegible]TOLI
C. F.: GD[illegible]14 F839R
Partita IVA [illegible]0000638

Digitized by Google

PSLA
L1
Digitized by Google